

PESCARA: SITI IN DIPENDENTI INPS CONTRO TAGLI E SMANTELLAMENTO ENTE

7 Ottobre 2013



PESCARA – Dopo una serie di mobilitazioni e assemblee dei lavoratori dell'Inps della Regione Abruzzo, indetta dalle Federazioni del pubblico impiego di Cgil Cisl Uil e Cisl in tutte le sedi dell'ente, la protesta è proseguita con un sit-in, manifestazione e volantinaggi, nel piazzale antistante la prefettura di Pescara, lo scorso 4 ottobre.

“Una protesta contro i tagli delle retribuzioni e il progressivo smantellamento dell'Istituto. È necessario scongiurare il rischio di una riduzione del livello dei servizi che l'Inps ha sinora garantito, anche grazie al finanziamento di quei progetti speciali che potrebbero essere ridotti drasticamente in base ai tagli previsti dal ministero dell'Economia sulle spese degli enti previdenziali. Questo taglio costituisce un vero furto nei confronti dei lavoratori che si vedranno la busta paga ridotta di circa 300 euro mensili”, precisano le organizzazioni sindacali in una nota.

“È necessaria una riorganizzazione che affronti in maniera strutturale le competenze e le funzioni dei tre enti previdenziali fusi nel cosiddetto super Inps. Un piano di organizzazione che prevede una valorizzazione del personale, l'innovazione nelle procedure e nei servizi. Interventi indispensabili per ampliare e migliorare l'offerta di servizi ai cittadini – prosegue la nota – È il momento di dire basta ai tagli lineari che si sono abbattuti sugli Istituti previdenziali, in questi ultimi anni, che hanno messo fortemente in crisi l'erogazione degli ammortizzatori sociali e dei servizi erogati alla parte più debole della popolazione, pensionati, disoccupati, cassa integrati, ecc. Il Governo non tratti l'Inps come un bancomat e tuteli una parte determinante del nostro welfare”.

Una manifestazione regionale che questa mattina ha coinvolto più di 500 lavoratori, provenienti da tutte le sedi dell'Inps d'Abruzzo. Una delegazione, composta da tutte le organizzazioni sindacali e dal presidente del comitato Inps regionale, è stata ricevuta dal prefetto di Pescara D'Antuono, il quale ha assunto l'impegno di trasmettere al ministero del lavoro e a quello dell'Interno le problematiche evidenziate durante l'incontro dai rappresentanti sindacali territoriali.